

## Non piangere, non arrabbiarsi, ma capire

[Rif. al titolo ] ...Così sosteneva il grande filosofo olandese Baruch Spinoza nel suo capolavoro “Ethica more geometrico demonstrata”, in cui, andando oltre il dualismo mente-corpo di Cartesio, proponeva un modello di mondo materiale alternativo, nel quale *“attraversare la vita, non con paura e pianto, ma in serenità, letizia e ilarità”*.

Una visione che ben si adatta a controbilanciare quest’anno 2009, dipinto a fosche tinte da ogni fonte.

Invero qualche problema c’è e, pur con l’ottimismo che deve sempre contraddistinguere chi ha una visione spirituale dell’esistenza, necessita osservare il mondo anche con realismo. Sicuramente, almeno economicamente, il 2009 sarà un anno difficile.

Invece di rimboccarsi le maniche per lasciare alle generazioni future un mondo migliore, così come auspica lo Sviluppo Sostenibile, il mondo si contorce negli effetti dell’ennesima speculazione planetaria.

### **L’avidità: uno dei sette peccati capitali**

Uno dei sette peccati capitali, l’avidità, il denaro inteso come fine supremo, sta corrodendo il mondo.

Tra le sue conseguenze c’è la grave emorragia di ricchezza e posti di lavoro a favore di paesi come Cina e India, divenuti l’officina del mondo per precisa scelta delle grandi corporation industriali che hanno voluto massimizzare il profitto con costi di manodopera ridicoli a parità di output produttivo.

USA ed Europa devono ora convivere con i “mostri” che hanno creato: beni di consumo importati che costano molto meno di quelli prodotti localmente, milioni di disoccupati, precarietà giovanile, nuove sacche di povertà e disagio sociale in costante aumento. Ma l’insano obiettivo della nostra attuale società, far consumare sempre più merci per produrre sempre più merci, a costo di annientare l’Uomo, il suo pensiero, la sua anima, tutto ciò che fa dell’uomo l’Uomo, non è venuto meno.

### **Il debito: un modo per continuare a consumare**

Col ricorso al debito, tanti “zombie globalizzati” hanno potuto continuare a consumare come prima, fino a quando non si è raggiunta la saturazione. A causa dell’impossibilità di risparmio, soprattutto nelle giovani generazioni pure soffocate dalla temporaneità del lavoro, tutto si è venduto a rate, non solo abitazioni ma, vacanze, auto, computer, elettrodomestici ecc. Il gioco ha funzionato finché la gente ha potuto pagare. Ma la crisi che ha portato e sta portando al ridimensionamento dei fatturati delle Società, sta creando un aumento vertiginoso della disoccupazione e della precarietà. Un cane che si morde la coda: povertà che produce sempre più povertà.

Anche in Italia sentiamo gli effetti della situazione. Alcune fabbriche già licenziano. Altre riducono la produzione e spediscono in cassa integrazione migliaia di lavoratori (+20% nel 4° trim.2008). Anche l’azienda dove lavoro, a fronte dei significativi cali di fatturato previsti, è intenzionata a procedere all’utilizzo di cassa integrazione e mobilità. Nessuno, io per primo, è sicuro del suo posto di lavoro. Solo la spiritualità mi permette di vivere con serenità questo momento.

### **Gli incubi attuali: inflazione, bassi salari e precarietà**

L’inflazione, i bassi salari e la precarietà, voluti da chi dipingeva il liberismo economico come radioso futuro, sono ora l’incubo di milioni di famiglie che non ce la fanno più a sostenere le rate del mutuo e il costo della vita.

Il potere negativo svolge il suo compito. Le sue ricette si chiamano “avidità” e “indebitamento” e i frutti

sono "angoscia" e "paura". Oggi giorno il "potere negativo" trova il suo sinonimo in "potere finanziario".

Nel 2006 i profitti delle principali aziende quotate nelle borse mondiali derivavano per oltre il 33 per cento da attività finanziarie. I supermanager, ovvero gli agenti agli ordini del potere finanziario, hanno legato l'economia a prodotti derivati avariati, di cui tutti hanno fatto uso per arricchirsi, piazzandoli anche in Italia ad inconsapevoli investitori, piccoli e grandi industriali, perfino enti pubblici (Comuni, Province e Regioni).

Incentivati da generosi premi che privilegiavano il breve periodo, i padroni della finanza, pur di conseguire utili, hanno inondato il pianeta con gli strumenti della loro avidità. Sono riusciti a trascinare nella loro spirale sciame di consumatori incoraggiati a indebitarsi fino al collo per comprare case sempre più belle e costose, mastodontici SUV (veicoli sportivi, ndr.) e merci d'ogni genere, all'euforico grido di "*comprate subito i vostri desideri, a pagare c'è tempo...*".

Poi però il gioco è crollato su se stesso, eroso dalle sue stesse vuote fondamenta. Dopo di ciò il potere finanziario ha semplicemente cercato di cavarsela: come fare a scendere dalla montagna della finanza speculativa senza farsi male? **Ma col solito metodo ovviamente: dopo aver privatizzato i profitti non rimane che socializzare le perdite!**

E così i manager se ne sono andati con le tasche piene di liquidazioni milionarie lasciando sul lastrico i dipendenti e gli ingenui risparmiatori che si sono fidati dei loro illusionismi, e gli Stati hanno tappato i buchi con le tasse dei cittadini.

**Obiettivi del potere negativo: far consumare al di sopra delle possibilità, fomentare guerre, ecc.**

Per salvare questa gente e le loro banche d'affari, le autorità monetarie e i governi, hanno subito trovato i soldi che non si trovano mai quando c'è da finanziare la scuola, la sanità e le pensioni. Quando a rischio sono la sorte dei potenti e il destino del "sistema", i soldi si trovano. Qualcuno ci dovrà pur spiegare perché in tutti questi anni le banche centrali che hanno costretto gli Stati a tagliare i servizi e i salari, mettono subito mano al portafoglio quando le altre banche piangono?

Semplice: questo andazzo è uno degli obiettivi del potere negativo, obiettivi che vanno dal far consumare al di sopra delle possibilità al fomentare le guerre mondiali tramite i capitali delle banche e delle industrie...

Dice un famoso sociologo contemporaneo (Zigmunt Bauman): "*L'odierna crisi finanziaria non è il risultato del fallimento delle banche ma, al contrario, è il frutto del tutto prevedibile del loro successo che consiste nell'aver trasformato milioni di persone in debitori cronici*".

Le banche perdono qualche cifra sui loro computer ma, per esempio, le case confiscate a chi non paga, a chi rimangono? Nulla di nuovo: gli obiettivi del potere negativo siamo noi, i buoni padri di famiglia, i poveri pagatori in contanti, i puntuali estinguitori di rate e mutui, i consumatori che devono "dannarsi l'anima" per permettersi i loro desideri.

Questa situazione di palese ingiustizia genera molta rabbia in tutti gli strati della popolazione, soprattutto nei giovani, tanto più indignati quanto più impotenti. Ne consegue una domanda inquietante: la "rabbia globale", questo sottoprodotto dell'ingiustizia globale, potrebbe essere esso stesso un fine?

Prima di rispondere occorre introdurre anche l'elemento "situazione del pianeta" che tanto preoccupa l'umanità e che tanto senso di impotenza e indignazione procura.

**Stiamo vivendo al di sopra delle nostre possibilità ecologiche**

Notiamo che, appena si interrompe lo sviluppo continuo che l'attuale sistema economico prevede, subito scatta la crisi, aggravata da aspetti di paura e sfiducia globali che sembrano sempre più le cause che non

gli effetti del problema. Eppure viviamo al di sopra delle nostre possibilità ecologiche: nei primi nove mesi del 2008 abbiamo consumato le risorse naturali che la Terra è in grado di produrre in un anno. Stiamo consumando risorse naturali non più in grado di rinnovarsi, e scarichiamo il debito sui nostri figli e nipoti.

Prima la Terra ci bastava, ora non più. Se tutti gli abitanti del pianeta vivessero come cittadini americani ci vorrebbero 5,4 Terre, se tutti fossero canadesi 4,2, britannici 3,1, tedeschi 2,5, italiani 2,2.

Ci fanno credere che il sistema consumistico sia in crisi ma stiamo consumando di più di ogni altra epoca precedente. C'è qualcosa che non torna perché sta accadendo proprio quello che dovrebbe succedere affinché il mondo non collassi, ovvero che la spirale di crescita si interrompa e che si torni finalmente indietro.

Ci sarà una ragione se necessita presentare qualcosa di ineluttabile come una catastrofe per l'umanità?

E se la risposta fosse proprio creare paura e rabbia? Trarre comunque un risultato dall'ineluttabile?

### **La manipolazione dell'informazione**

Il potere negativo desidera soffocare la Luce che alberga nell'uomo e per questo, oltre a sfruttare l'avidità umana per la distruzione del pianeta, la sfrutta anche per diffondere le tenebre dell'angoscia esistenziale e del rancore, prendendo dunque due piccioni con una fava. Giungiamo quindi all'ultimo tassello necessario per capire: la manipolazione dell'informazione.

### **Non solo vengono fatte azioni nefande, ma poi vengono svelate per farci indignare**

Il problema però non sono gli informatori ma gli informati! Così come lo Stato siamo noi, anche l'informazione siamo noi. Notiamo che vengono fatte azioni nefande, ma poi ci vengono dati tutti gli strumenti per scoprirle e per indignarci. Se il fine fosse solo quello dell'azione infame basterebbe semplicemente tenere tutti all'oscuro. E se i poteri oscuri volessero veramente farlo non avrebbero problemi di sorta.

Invece osserviamo giornalisti, ex comici, scrittori e quant'altri, che si ergono a paladini del mondo sofferente, ci spiegano tutte le malefatte altrui con dovizia di particolari. Poi però scopriamo che - se incalzati anch'essi - usano gli stessi metodi di coloro che attaccano (ho verificato personalmente la loro reticenza/censura su certi argomenti...).

### **Il metodo migliore per evitare che l'amore si propaghi...**

L'insensatezza di tutto ciò è solo apparente: ci sono delle forze che hanno interesse affinché le forze del bene non trionfino e il metodo migliore per evitare che l'amore si propaghi è quello di diffondere odio, livore, rancore... indignazione.

Si noti come il sistema politico-economico-finanziario abbia “distillato” negli ultimi decenni personaggi pronti a tutto: meri esecutori di strategie che nemmeno conoscono in pieno. Sufficientemente avidi, ambiziosi, lusingati dal potere, da non farsi troppe domande. In grado di svolgere il loro ruolo di esecutori privi di scrupoli, e soprattutto di “addormentatori” delle coscienze della gente.

Essi dicono di noi, del popolo in generale: *“Teniamoli addormentati con la televisione, l'informazione sbagliata, il teatrino di una finta democrazia, medicine alienanti, cibi privi di vita... Se, nonostante tutto, tentano di risvegliarsi, diamogli colpi di bombe, di emergenze, di guerre, di pandemie... riempiamoli di paure e di ansie... togliamogli la fiducia in se stessi. Lasciamoli giocare con i videogiochi, lo sport, la cocaina, i beni di consumo. Continuiamo a incasellarli in religioni lontane dall'uomo, incapaci di dar loro veramente una mano... che li tengano addormentati... Teniamoli schiavi in un mondo senza spirito...”* .

Ecco come fa il grande potere oscuro: mette sulla scena del mondo i suoi burattini, pagati bene, ricchi e pure contenti di sopportare critiche e pubblico ludibrio in cambio di ciò che loro credono il fine dell'esistenza (povere vittime anche loro da compatire da parte di chi ha capito che sono anime in grave errore che pagheranno per questo!).

Poi li fa incalzare da falsi paladini, da star dell'informazione alternativa, che diventano pure gli idoli dei giovani e di quanti vogliono un mondo più pulito, coloro anche più facilmente preda dell'indignazione emotiva.

### **Alcuni sono disposti persino a farsi esplodere in mezzo all'odiato avversario.**

A quest'ultimi dà poi in mano tutti gli strumenti (pure Internet ovviamente... a chi credete appartengano tutti i server che sostengono la rete globale?) per scoprire le nefandezze dei suoi ricchi burattini, fa loro credere di aver scoperto l'inganno da soli e essi si sentono pure compiaciuti per questo, e li fa indignare, li fa urlare, li fa odiare il nemico... alcuni sono disposti persino a farsi esplodere in mezzo all'odiato avversario.

E così le forze oscure hanno ottenuto il loro scopo, diffuso paura e livore, alimentato odio e rancore, impedito a milioni di persone di manifestare amore, di manifestare la Luce per cui sono venuti sulla terra, di manifestare l'unica "arma bianca" in grado di vincere il potere negativo operante sulla terra.

### **C'è un solo metodo per cambiare tutto ciò: diffondere la Luce.**

La Luce dell'Amore, del Bene dato senza aspettarsi ritorno, della vera comprensione, della conoscenza si sé. La tenebra ne ha molta paura perché la Luce è molto più potente. E per questo le tenebre tentano di offuscarla in ogni modo.

Se cambiamo il nostro atteggiamento verso il prossimo, il nostro partner, i capi ufficio, i nostri piccoli nemici, i guidatori di altre auto nel traffico... illumineremo con la nostra lampada il piccolo angolo che ci è dato, e milioni di angoli illumineranno il pianeta.

Non ci facciamo coinvolgere dalle finte polemiche proposte ogni giorno dal sistema. Introduciamo nella nostra cerchia pensieri nuovi e veramente rivoluzionari, privi di malignità e di faziosità, pieni di disinteresse, di disponibilità, di voglia di vedere gli altri evolvere forti e liberi... In sintesi pensieri spirituali!

Questo genererà un cambiamento che è alla nostra portata... Non dobbiamo aspettare millenni: i risvegli di coscienza sono in forte aumento. I mass media non ce lo dicono perché sono asserviti al potere negativo, ma basta osservare la società con attenzione per rendersene conto.

### **Lo strumento dell'Amore è un'arma fortissima.**

Lo strumento dell'Amore è un'arma fortissima. Di fronte ad una offensiva delle coscienze, della conoscenza di sé stessi, le forze oscure non possono fare altro che ritrarsi, che perdere terreno, che lasciare sempre più a noi il governo della nostra vita... Non è loro permesso di fare altrimenti.

E poi non facciamoci distrarre dal compito principale della nostra epoca: risvegliarci al mondo spirituale, ridestarci alla coscienza che tutta la realtà che ci circonda serve solo a mettere alla prova le nostre facoltà di amare in modo sempre più imparziale ed intelligente, serve solo a darci la possibilità di intraprendere la Via dello Spirito.

Null'altro ci viene richiesto per evolvere. Il resto è solo fumo, offuscamento, deviazione...

Il modo migliore per respingere gli attacchi delle forze oscure, siano essi portati a livello personale sia a livello mondiale, è concentrarci sulla Luce dentro di noi, Luce che poi a nostra volta possiamo emettere intorno a noi

L'informazione siamo noi, la comunicazione siamo noi, nessuno deve poterci imbrigliare nei binari dell'odio o dell'indifferenza. Potere e anti-potere sono due facce della stessa medaglia, due servi dello stesso padrone: il potere negativo. Abbracciare l'uno o l'altro significa solo fare il suo gioco.

Informandoci bene, comunicando e informando a nostra volta, vivendo nella Luce e diffondendo Luce, faremo l'unico gioco temuto dal "male del mondo": il gioco dell'Amore, il gioco del Bene Cosmico, il gioco di Dio...